



ISTITUTO SUPERIORE "FRANCESCO GRANDI"

Sede centrale: Vico I Rota, 2 (80067) Tel 081 8073230 Fax 081 8072238 Sorrento – Napoli

Sede storica: P.ta San Francesco, 8 - Tel. 081 807 30 68 - 80067 Sorrento

C.F. 90078490639 - Cod. Mecc: NAIS10300D e-mail: nais10300d@istruzione.it



I. S. "FRANCESCO GRANDI"
SORRENTO (NA)
Prot. 0005868 del 22/11/2018
06-12 (Uscita)

Decreto Dirigenziale del 22/11/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto**
- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- Vista**
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Vista**
- la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto**
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto**
- il comma 2 dell'art. 32, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Visto**
- l'art. 36 comma 2, lettera A del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 così come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 dello stesso decreto mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- Visto**
- il comma 14 dell'art. 32 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 così come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 che dispone che "il contratto è stipulato, a pena di nullità ... per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 Euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri";
- Viste**
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;
- Visto**
- l'art. 1 comma 449 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) che dispone che "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo

- 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”;
- Visto**
- l’art. 1 comma 450 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) che dispone che “Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento;
- Visto**
- Il decreto del presidente del consiglio dei ministri del 24 dicembre 2015 recante le categorie di beni e servizi, nonché le soglie al superamento delle quali si deve ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che dispone all’art. 3 che tra i soggetti destinatari del DPCM non rientrano le istituzioni scolastiche;
- Visto**
- Il decreto dirigenziale con il quale ha impartito gli indirizzi generali per le attività dell’istituto e per le scelte generali di gestione e amministrazione;
- Vista**
- la delibera del collegio docenti del 13/10/2016 che sulla base degli indirizzi impartiti dal Dirigente Scolastico ha elaborato il Piano triennale dell’offerta Formativa per l’anno scolastico 2015/2018, contenuto in uno specifico documento (P.T.O.F.) modificato e integrato con successive delibere;
- Vista**
- la delibera del Consiglio di istituto del 27/10/2016 con la quale è stato adottato il Piano triennale dell’offerta formativa così come elaborato dal collegio docenti dopo aver verificato la coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dirigente Scolastico, modificato e integrato con successive delibere;
- Vista**
- la delibera del Consiglio di istituto del 09/02/2018 con la quale è stato approvato il programma annuale per l’anno finanziario 2018, accompagnato con apposita relazione della scrivente in cui sono illustrati gli obiettivi da realizzare, la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.;
- Rilevata**
- la necessità di approvvigionarsi di prodotti per di cancelleria per il funzionamento amministrativo didattico;
- Accertato**
- che l’acquisto da effettuare è funzionale alla realizzazione delle competenze attribuite dall'ordinamento all’istituto e/o al raggiungimento di obiettivi e/o all’attuazione di progetti specifici e determinati e che è coerente con le esigenze di funzionalità dell’istituto;
- Dato atto**
- che il corrispettivo per la prestazione in oggetto trova copertura a valere sul finanziamento del Ministero dell’istruzione dell’università e della ricerca – Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane finanziarie e strumentali – Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie, di cui D.M. 834 del 15-10-2016;
- Considerato**
- che il genere di fornitura con le caratteristiche di cui si necessita non

- rientrano, alla data della presente determinazione, tra le categorie presenti nelle Convenzioni attive Consip di cui all'art. 1, comma 601 della legge 27 dicembre 2006, n.296, e successive modificazioni;
- Tenuto conto**
- che l'importo massimo dell'affidamento di cui alla presente determina è stimato in euro 900,00 escluso di I.V.A. se dovuta e, quindi, inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 dello stesso decreto;
- Accertata**
- la diponibilità sull'aggregazione A Voce 01 Funzionamento amministrativo;

DECRETA

Art. 1

di indire la procedura ordinaria di contrattazione, ai sensi dell'art. 34 del Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, per la fornitura di materiale di cancelleria, consultando n. 10 gli operatori economici, presenti sul MEPA e con aria d'affari nella regione Campania;

Art. 2

di definire quale criterio per l'individuazione della migliore offerta quello del prezzo più basso, ai sensi del comma 4 dell'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ;

Art. 3

di approvare lo schema di lettera di invito (rdo), che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 4

di assumere l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento a norma dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura di affidamento;

Art. 5

di dar corso, nei tempi e con le modalità previsti dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e delle relative istruzioni alla richiesta del codice identificativo gara (CIG) e al versamento, se dovuta, della contribuzione prescritta dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Art. 6

di assumere, per quanto concerne il pagamento della contribuzione, eventualmente dovuta, il relativo impegno di spesa sull'aggregazione A Voce 01 del programma annuale del corrente esercizio finanziario;

Art. 7

di pubblicare la presente determinazione a norma del comma 2 dell'art. 37 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 nella sottosezione "bandi di gara e contratti" della sezione "amministrazione trasparente" del sito web dell'istruzione scolastica;

Art. 8

La presente determinazione dirigenziale costituisce determina a contrattare ai sensi del comma 2 dell'art.32 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Art. 9

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso amministrativo per opposizione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e s.m.i., nel termine di 15 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oltre gli ordinari rimedi giurisdizionali previsti dalla legge (ricorso al TAR entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni).

L'Amministrazione si riserva fin d'ora, ai sensi della legge 241/90, la possibilità di attuare i provvedimenti di autotutela che dovessero rendersi necessari.

Sorrento 22/11/2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Daniela Denaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Al sito web dell'istituto
Al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.